

Allegato 2

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2014-2020

ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"

AZIONE 1.3.3. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI

BANDO

Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere all'aria aperta

LINEE GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

Indice

1. PREMESSA	2
2. SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ.....	2
3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	4
4. REGOLE GENERALI PER LE SPESE AMMISSIBILI	6
4.1 ARREDI, MACCHINARI E ATTREZZATURE HARDWARE E SOFTWARE	7
4.2 OPERE EDILI-MURARIE E IMPIANTISTICHE.....	11
4.3 PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	16
4.4 SPESE GENERALI FORFETTARIE	17
5. ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA	18

1. PREMESSA

1. La Giunta della Regione Lombardia, con Deliberazione n. 4405 del 20 maggio 2025 ha approvato i criteri attuativi della misura “Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere all’aria aperta” destinata a promuovere i progetti di realizzazione e riqualificazione di strutture ricettive alberghiere e non alberghiere all’aria aperta aventi forma giuridica d’impresa.
2. Il presente documento (di seguito anche “Linee Guida”) definisce i criteri e le modalità a cui devono attenersi i soggetti beneficiari delle agevolazioni a valere sulla misura “Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere all’aria aperta” ai fini della rendicontazione delle relative spese di cui all’articolo B.3 “*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*” del bando e della richiesta di erogazione dell’agevolazione concessa.
3. Le fonti normative di riferimento per le attività di rendicontazione sono in ogni caso costituite dal bando con i relativi allegati e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate. Quanto non espressamente previsto nelle presenti Linee Guida è regolato secondo i principi definiti nel bando “Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere all’aria aperta”.
4. Il presente documento potrà essere modificato, aggiornato e/o integrato da Regione Lombardia, in qualsiasi momento al fine di recepire eventuali disposizioni normative sopravvenute o al fine di specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere nel corso dell’attuazione degli interventi agevolati con il bando.

2. SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

1. Come già previsto all’art. B.3 del Bando “*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*” si ribadisce che, ai fini dell’erogazione del contributo, per ogni progetto presentato dovrà essere trasmessa al responsabile del procedimento per la fase di erogazione per il tramite del sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it, la rendicontazione delle spese sostenute nel rispetto dei criteri di ammissibilità della spesa.

2. TITOLARITA’ DELL’ IMMOBILE IN CAPO AL GESTORE DELLA STRUTTURA RICETTIVA O IN CAPO A PERSONA FISICA CHE NON SVOLGE ATTIVITA’ ECONOMICA

Il soggetto richiedente che risulta alternativamente:

1. **gestore della struttura ricettiva** oggetto di intervento e **contestualmente proprietario dell’immobile** in cui è esercitata;
oppure
2. **gestore della struttura ricettiva** oggetto di intervento esercitata **in un immobile in locazione da una persona fisica che non svolge attività economica.**

può presentare spese per:

- a) **arredi macchinari attrezzature hardware e software** (ivi comprese, laddove imputate a progetto, le spese ad essi riconducibili per le misure di adattamento in caso di assoggettamento alla verifica climatica);
- b) **opere edili-murarie e impiantistiche** (ivi comprese, laddove imputate a progetto, le spese ad esse riconducibili per le misure di adattamento in caso di assoggettamento alla verifica climatica)
Il soggetto richiedente deve dichiarare se le spese per opere edili-murarie e impiantistiche riguardano:
 - nuove costruzioni
 - ristrutturazioni importanti di edifici esistenti
 - progetti integrati che prevedono sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali
- c) **progettazione e direzione lavori** per un massimo del 8% delle spese ammissibili di cui alla lettera b);
- d) **spese generali** determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b) e c) (conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021).

3. IN TUTTI GLI ALTRI CASI DI TITOLARITA' DELL'IMMOBILE

Se il soggetto richiedente è:

- gestore della struttura ricettiva oggetto di intervento esercitata in un immobile in locazione da **persona fisica che svolge attività economica**
- gestore della struttura ricettiva oggetto di intervento esercitata in un immobile in locazione da **persona giuridica in forma imprenditoriale**
- gestore della struttura ricettiva oggetto di intervento esercitata in un immobile in locazione da **persona giuridica di altra natura**

le spese ammissibili includono:

- a) **arredi macchinari attrezzature hardware e software;**
- b) **opere edili-murarie e impiantistiche** unicamente per i costi delle opere strettamente funzionali e necessarie all'installazione di arredi, macchinari, attrezzature, hardware e software **nella misura massima del 20%** dei costi ammissibili per l'acquisto dei beni installati;
- d) **spese generali** determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a) e b).

4. Con riferimento ai casi citati ai precedenti paragrafi 2 e 3, le **spese generali** di cui alla lettera d) sono in ogni caso, automaticamente determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle lettere a) e, se presenti, di cui alle lettere b) e c).

3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Il soggetto beneficiario, accedendo con il proprio profilo al sistema informativo www.bandi.regione.lombardia.it, può in qualsiasi momento caricare i giustificativi di spesa e di pagamento nella sezione fatture, esterna al bando e alla pratica di riferimento.

2. Ai fini della richiesta di erogazione del contributo in prima tranche e a saldo, il soggetto beneficiario potrà accedere alla pratica di riferimento collegando i giustificativi di spesa e di pagamento, presenti nella sezione esterna fatture, alle voci di spesa ammesse in sede di concessione.

3. Ai fini della rendicontazione intermedia e finale si precisa che:

- a) per giustificativi di spesa si intendono le fatture elettroniche in formato xml se il fornitore è soggetto all'obbligo di fatturazione elettronica o, nel solo caso in cui il fornitore non sia soggetto all'obbligo di fatturazione elettronica in base alla normativa vigente, le fatture in formato pdf o documento fiscalmente valido equivalente alla fattura;
- b) le spese sono ammissibili solo se riferite a progetti avviati a partire dalla data di presentazione della domanda;
- c) tutti i giustificativi di spesa devono contenere i costi unitari dei beni e/o dei servizi acquisiti;
- d) la data di termine del progetto coincide con la data dell'ultimo giustificativo di spesa emesso in relazione alle attività previste dal progetto;
- e) tutti i giustificativi di spesa devono:
 - i. essere emessi nel periodo che intercorre dalla data di presentazione della domanda ed entro i 18 mesi decorrenti dalla data di notifica dell'ammissione ad agevolazione, salvo proroga;
 - ii. in sede di richiesta di prima tranche dell'agevolazione a fronte di rendicontazione, essere quietanzati (giustificativi di pagamento) entro il termine per la presentazione della richiesta di prima tranche (ovvero entro e non oltre 270 giorni solari e consecutivi dalla data di notifica dell'ammissione ad agevolazione);
 - iii. in sede di richiesta di saldo dell'agevolazione, essere quietanzati (giustificativi di pagamento) entro il termine per la presentazione della richiesta di erogazione del saldo (ovvero al massimo entro i 60 giorni successivi ai 18 mesi decorrenti dalla data di notifica dell'ammissione ad agevolazione, salvo proroga).

In caso di proroga, fermo restando il periodo di ammissibilità della spesa riferibile alla richiesta di prima tranche, tutti i giustificativi di spesa devono:

- iv. essere emessi nel periodo che intercorre dalla data di presentazione della domanda ed entro la data di proroga autorizzata;

- v. essere quietanzati (giustificativi di pagamento) entro il termine per la presentazione della richiesta di erogazione del saldo (ovvero al massimo entro i 60 giorni successivi alla data di proroga autorizzata).

4. In ogni caso, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:

- a) essere debitamente sostenute e quietanzate esclusivamente dal beneficiario. In tutti i casi i giustificativi di spesa conservati dai soggetti beneficiari devono rispettare la normativa di riferimento in termini di “annullamento” della spesa ovvero riportare un timbro o una segnatura indelebile, nel caso di documenti giustificativi digitali indicare la dicitura, contenente i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), ID progetto e il programma/avviso di riferimento, oltre all'importo rendicontato;
- b) per i servizi di progettazione e direzione lavori ivi comprese le spese per la predisposizione della verifica climatica, derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, l'importo, la pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- c) essere pertinenti e connesse al progetto approvato, oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui all'articolo B.3 “*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*” del bando e presentate secondo le presenti linee guida;
- d) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - ✓ le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale) accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente;
 - ✓ il conto corrente, gli assegni non trasferibili, le carte (carta di credito, bancomat) devono essere intestati al beneficiario (nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte aziendali intestate al soggetto beneficiario);
 - ✓ l'estratto conto da cui risulti l'addebito deve mostrare chiaramente l'importo, la data del pagamento, nonché la causale dello stesso.
- e) ove pertinente, essere conformi al principio DNSH e alle indicazioni del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027;
- f) ove pertinente, essere conformi agli esiti della verifica climatica con particolare riguardo alle misure di adattamento.

5. Nel caso di progetti che prevedono esclusivamente le tipologie di spesa di cui alle lettere a) e, nel limite del 20%, le spese di cui alla lettera b) ai sensi dell'articolo B.3 “*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*”, il soggetto beneficiario dovrà presentare documenti

giustificativi comprovanti il costo del bene mobile installato (arredi, macchinari, attrezzature) e l'eventuale relativo costo delle opere, laddove previste, di cui alla lettera b) strettamente funzionali e necessarie alla sua installazione nella misura massima consentita del 20% del valore del bene mobile medesimo.

6. Non sono ammesse a rendicontazione fatture di importo imponibile complessivo inferiore a 1.000,00 euro (mille/00).

7. I soggetti beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al progetto.

4. REGOLE GENERALI PER LE SPESE AMMISSIBILI

1. Tutte le spese sono ammissibili al netto di IVA e di ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo (ad eccezione dei casi in cui questi siano realmente e definitivamente sostenuti dai soggetti beneficiari e non siano in alcun modo recuperabili dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati).

2. Le spese sono esclusivamente quelle sostenute dai singoli soggetti beneficiari e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato richiamata all'articolo B.1 "*Caratteristiche generali dell'agevolazione*" del bando.

3. Le spese, per essere ammissibili, devono essere riconducibili alla sede operativa presente in Lombardia, dichiarata quale unica sede di realizzazione del progetto e di esercizio dell'attività ricettiva candidata.

4. Le spese:

- per progettazione e direzione lavori, richiedibili esclusivamente al momento della richiesta di saldo, sono riconosciute nella misura massima del 8% dell'importo rendicontato relativo alla voce b) dell'art. B.3 del bando, laddove applicabile;
- generali forfettarie sono calcolate automaticamente dal sistema informatico, esclusivamente al momento della richiesta di saldo, nella misura del 7% del totale delle spese rendicontate relative alle voci a), b) e c) dell'art. B.3 del bando.

5. Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- a) adeguamenti ad obblighi di legge;
- b) le spese effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.
- c) gli oneri finanziari quali deprezzamenti e passività, gli interessi di mora, interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- d) i dazi doganali;
- e) le spese di viaggio (trasferte e alloggio);
- f) manutenzione ordinaria e revamping di impianti, macchinari e attrezzature;

- g) servizi continuativi o periodici comunque connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti partecipanti;
- h) qualsiasi forma di auto fatturazione;
- i) beni usati.

6. In nessun caso sono ammesse le spese sostenute e quietanzate, anche in parte, tramite:

- a) compensazione di crediti e debiti;
- b) pagamento in contanti;
- c) rimborso spese ai dipendenti;
- d) pagamento effettuato direttamente da dipendenti/addetti, soci o amministratori del soggetto beneficiario, qualora la carta di credito non faccia riferimento ad un conto corrente intestato alla società.

7. Nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è calcolato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento.

4.1 ARREDI, MACCHINARI E ATTREZZATURE HARDWARE E SOFTWARE

1. Con riferimento a tale voce di spesa, sono ammissibili le spese relative all'acquisizione di arredi, macchinari e attrezzature, hardware e software ivi comprese le spese per le misure di adattamento in caso di assoggettamento alla verifica climatica. Gli eventuali costi di trasporto e installazione sono ammissibili solo se compresi nella fattura d'acquisto.

2. L'acquisto di arredi, macchinari, attrezzature, hardware e software è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati, installati, utilizzati e messi a disposizione presso la sede operativa in cui viene realizzato il progetto e per la quale è stato richiesto il contributo.

3. Non è ammesso l'acquisto di beni usati.

4. Nel caso di leasing, i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente nel periodo di ammissibilità delle spese previste dal bando, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile. In tal caso è necessario che il beneficiario ottemperi alle disposizioni di cui all'articolo 20 del D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 ovvero:

- a) nel caso di contratti di locazione finanziaria, che devono essere stipulati nel periodo di ammissibilità delle spese come da art. B.2 "Progetti finanziabili" del Bando, contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- b) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui alla lettera a) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è

ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;

- c) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;
- d) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retro-locazione finanziaria sono spese ammissibili; i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

5. A fini della **conformità al principio DNSH** e alle indicazioni del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027:

- a) nel caso di **acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche** come classificate nell'Allegato III ed elencate a titolo esemplificativo nell'Allegato IV del D.lgs. n. 49/2014 e s.m.i., fatte salve le esclusioni di cui all'art. 3 del medesimo decreto, il produttore (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n.49/2014) deve essere iscritto al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (<https://www.registroaee.it/>);
- b) nel caso di **acquisto di accumulatori di energia elettrica** come definiti nell'art. 2 del D.lgs. n. 188/2008, il produttore (ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera n) del D.Lgs. 188/2008) deve essere iscritto al Registro dei Produttori di Pile e Accumulatori (<https://www.registropile.it/>);
- c) nel caso di **acquisto di dispositivi/apparecchi che utilizzano acqua** (docce, miscelatori, rubinetti, servizi igienici, etc.), i dispositivi devono essere coerenti con le classi di consumo indicate all'art. B.3 del bando.

6. A fini della **conformità alla verifica climatica**, il soggetto è tenuto a conservare agli atti i documenti e i giustificativi di spesa e di pagamento attestanti la realizzazione della analisi e delle misure di adattamento adottate a prescindere dall'imputazione delle spese in sede di rendicontazione.

Giustificativi di spesa:

A) Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente su www.bandi.regione.lombardia.it

1. Alla rendicontazione intermedia e del saldo, il soggetto beneficiario dovrà allegare la fattura di acquisto di ciascuno dei beni rendicontati contenente i costi unitari dell'acquisto, la documentazione attestante l'avvenuto pagamento e l'estratto conto, completo della prima pagina da cui sia rilevabile l'intestazione del conto corrente, privo di cancellazioni e depennamenti, che ne evidenzia l'addebito.
2. Non saranno accettati documenti con disposizioni bancarie non ancora completamente eseguite.

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

1. Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti per i controlli, la seguente documentazione giustificativa:

- a) qualora previsto, preventivo/contratto/ordine di acquisto/conferma d'ordine, con descrizione del bene e indicazione del relativo costo unitario;
- b) fattura del fornitore con la descrizione dei beni;
- c) documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- d) scritture contabili e libro cespiti;
- e) verbale di collaudo e rilascio se previsto da contratto;
- f) documento di trasporto.

C) Conformità DNSH e Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica: adempimenti previsti e documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

1. Ai fini della rendicontazione, il soggetto beneficiario deve procedere agli adempimenti previsti in sede di rendicontazione e conservare presso la propria sede la seguente documentazione giustificativa al fine di renderla disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti, in caso di controlli ex post:

Tipologia specifica di spesa sottoposta a DNSH	Requisito DNSH	Adempimenti	Strumento di verifica in sede di rendicontazione	Documentazione da conservare agli Atti in caso di controllo post liquidazione	Conseguenza in caso di non conformità DNSH
Arredi macchinari attrezzature hardware e software	Iscrizione del produttore (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n.49/2014) al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (https://www.registroaee.it/)	- In fase di presentazione della domanda: dichiarazione da compilare nella domanda di adesione - In fase di presentazione della rendicontazione: descrizione da compilare nella Relazione Tecnica intermedia/finale relativo giustificativo di spesa	Dicitura dedicata alla specifica spesa nella fattura di riferimento o scorporo chiaro e univoco della voce di spesa in fattura cumulativa	Fattura "in originale" contenente le informazioni ai fini del controllo dell'iscrizione del soggetto individuato	Rideterminazione della spesa
	Iscrizione del produttore (ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera n) del D. Lgs.188/2008) al Registro dei Produttori di Pile e Accumulatori (https://www.registropile.it/)	- In fase di presentazione della domanda: dichiarazione da compilare nella domanda di adesione - In fase di presentazione della rendicontazione: descrizione da compilare nella	Dicitura dedicata alla specifica spesa nella fattura di riferimento o scorporo chiaro e univoco della voce di spesa in fattura cumulativa	Fattura "in originale" contenente le informazioni ai fini del controllo dell'iscrizione del soggetto individuato	Rideterminazione della spesa

		Relazione Tecnica intermedia/finale relativo giustificativo di spesa			
	I dispositivi/gli apparecchi che erogano acqua (docce, miscelatori, rubinetti, servizi igienici, etc.) devono essere coerenti con le classi di consumo indicate all'art. B.3 del bando	- In fase di presentazione della domanda: dichiarazione da compilare nella domanda di adesione - In fase di presentazione della rendicontazione: descrizione da compilare nella Relazione Tecnica intermedia/finale relativo giustificativo di spesa	Dicitura dedicata alla specifica spesa nella fattura di riferimento che riporti la descrizione (marchio, modello, classe) del/i bene/i acquistato ed eventuale etichetta o scorporo chiaro e univoco della voce di spesa in fattura cumulativa	- Fattura "in originale" che riporti la descrizione (marchio, modello, classe) del/i bene/i acquistato; - Conservazione della scatola del bene acquistato oppure scansione o materiale fotografico dell'etichetta del prodotto oppure dichiarazione DPR 445/2000 sottoscritta dal fornitore	Rideterminazione della spesa

D) Conformità verifica climatica: adempimenti previsti e documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

1. Ai fini della rendicontazione, il soggetto beneficiario deve procedere agli adempimenti previsti in sede di rendicontazione e conservare presso la propria sede la seguente documentazione giustificativa al fine di renderla disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti, in caso di controlli ex post:

Tipologia interventi/spese pertinenti alla verifica climatica	Misure di adattamento	Adempimenti	Strumento di verifica in sede di rendicontazione se la spesa relativa alla misura di adattamento è imputata a progetto	Documentazione da conservare agli Atti in caso di controllo post liquidazione per spese relative alla misura di adattamento imputate/non imputate a progetto	Conseguenza in caso di non conformità agli esiti della verifica climatica
Arredi macchinari attrezzature hardware e software	Misure di adattamento individuate nel formulario verifica climatica	a) In fase di presentazione della domanda: dichiarazione di assoggettamento alla verifica climatica da compilare nella domanda di adesione b) Dopo l'accettazione dell'agevolazione ed entro i termini previsti dal bando: trasmissione del formulario verifica climatica c) In fase di presentazione della rendicontazione: descrizione da compilare nella Relazione Tecnica intermedia/finale e relativo giustificativo di spesa	Dicitura dedicata alla specifica spesa nella fattura di riferimento se imputata a progetto o scorporo chiaro e univoco della voce di spesa in fattura cumulativa	- Formulario verifica climatica sottoscritto dal legale rappresentante - Fattura "in originale" contenente le informazioni o scorporo chiaro e univoco della voce di spesa in fattura cumulativa sia per spese imputate a progetto sia per spese non imputate a progetto	Diffida ad adempiere entro i termini previsti dalla diffida medesima pena taglio lineare del contributo erogabile/erogato pari al 5%

4.2 OPERE EDILI-MURARIE E IMPIANTISTICHE

1. Con riferimento a tale voce di spesa, sono ammissibili le spese relative alla realizzazione di opere edili-murarie e impiantistiche ivi comprese le spese per le misure di adattamento in caso di assoggettamento alla verifica climatica qualora imputate a progetto, ad eccezione delle relative opere di progettazione e direzione lavori imputabili alla specifica voce di spesa.

2. L'acquisto di servizi relativi a opere edili-murarie e impiantistiche è ammissibile a condizione che le stesse siano realizzate presso la sede operativa in cui viene implementato il progetto e per la quale è stato richiesto il contributo.

3. In ogni caso, ai fini della **conformità al principio DNSH** e alle indicazioni del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027, ove pertinente le opere edili murarie e impiantistiche devono essere realizzate nel rispetto delle seguenti normative in tema di:

- a) efficienza energetica in edilizia (d.d.u.o. n. 18546 del 18 dicembre 2019 e s.m.i., D.lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e s.m.i., Decreto interministeriale 26 giugno 2015 e s.m.i.);
- b) invarianza idraulica e idrologica (r.r. 23 novembre 2017, n. 7) nel caso di interventi edilizi richiedenti le misure di invarianza idraulica e idrologica ai sensi dei commi 1, 2 e 2-bis dell'art. 3 del r.r. 23 novembre 2017, n. 7 (fatte salve le esclusioni previste dal comma 7-bis del medesimo articolo);
- c) autorizzazione paesaggistica, autorizzazione all'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali ed esame paesistico;
- d) valutazione di incidenza ambientale su siti rete Natura2000 (DPR 357/ 1997 e s.m.i.; d.g.r. 5523/2021).

Nel caso di:

- e) **acquisto e/o installazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche** come classificate nell'Allegato III ed elencate a titolo esemplificativo nell'Allegato IV del D.lgs. n. 49/2014 e s.m.i., fatte salve le esclusioni di cui all'art. 3 del medesimo decreto, il produttore (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n.49/2014) deve essere iscritto al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (<https://www.registroaee.it/>);
- f) **acquisto e/o installazione di accumulatori di energia elettrica** come definiti nell'art. 2 del D.lgs. n. 188/2008, il produttore (ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera n) del D.Lgs. 188/2008) deve essere iscritto al Registro dei Produttori di Pile e Accumulatori (<https://www.registropile.it/>);

- g) **acquisto e/o installazione di dispositivi/apparecchi che utilizzano acqua** (docce, miscelatori, rubinetti, servizi igienici, etc.), i beni devono essere coerenti con le classi di consumo indicate all'art. B.3 del bando;
- h) **interventi di costruzione e/o demolizione**, si deve verificare una delle seguenti condizioni:
- presenza del formulario di identificazione rifiuti (FIR) o del documento di trasporto (DDT) previsti dall'art.193 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., fatte salve le eccezioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo;
 - iscrizione del fornitore o del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - possesso da parte del fornitore di certificazione Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas) o Sistemi di Gestione della Qualità (SGQ)

4. Ai fini della **conformità alla verifica climatica**, il soggetto è tenuto a conservare agli atti i documenti e i giustificativi di spesa e di pagamento attestanti la realizzazione della analisi e delle eventuali misure di adattamento adottate a prescindere dall'imputazione delle relative spese in sede di rendicontazione.

Giustificativi di spesa:

A) Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente su www.bandi.regione.lombardia.it

1. Alla rendicontazione intermedia e del saldo, il soggetto beneficiario dovrà allegare:

- fattura di acquisto di ciascuno dei servizi rendicontati contenente i costi unitari dell'acquisto e documentazione attestante l'avvenuto pagamento e l'estratto conto, completo della prima pagina da cui sia rilevabile l'intestazione del conto corrente e privo di cancellazioni e depennamenti, che ne evidenzia l'addebito;
- dichiarazione relativa alle autorizzazioni ambientali eventualmente ottenute in caso di opere edili-murarie e impiantistiche.

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

1. Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti per i controlli, la seguente documentazione giustificativa:

- qualora previsto, preventivo/contratto/ordine di acquisto/conferma d'ordine, con descrizione del servizio e indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore con la descrizione dei servizi;

- c) documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- d) scritture contabili e libro cespiti.

C) Conformità DNSH e Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica: adempimenti previsti e documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

1. Ai fini della rendicontazione, il soggetto beneficiario deve procedere agli adempimenti previsti in sede di rendicontazione e conservare presso la propria sede la seguente documentazione giustificativa al fine di renderla disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti, in caso di controlli ex post:

Tipologia specifica di spesa sottoposta a DNSH	Requisito DNSH	Adempimenti	Strumento di verifica in sede di rendicontazione	Documentazione da conservare agli Atti in caso di controllo post liquidazione	Conseguenza in caso di non conformità DNSH
Acquisto e/o installazione di apparecchiature elettriche o elettroniche come classificate nell'Allegato III ed elencate a titolo esemplificativo nell'Allegato IV del D.lgs. n. 49/2014 e s.m.i.,	Iscrizione del produttore (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n.49/2014) al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (https://www.registroaee.it/)	- In fase di presentazione della domanda: dichiarazione da compilare nella domanda di adesione - In fase di presentazione della rendicontazione: descrizione da compilare nella Relazione Tecnica intermedia/finale relativo giustificativo di spesa	Dicitura dedicata alla specifica spesa nella fattura di riferimento o scorporo chiaro e univoco della voce di spesa in fattura cumulativa	Fattura "in originale" contenente le informazioni ai fini del controllo dell'iscrizione del soggetto individuato	Rideterminazione della spesa
Acquisto e/o installazione di accumulatori di energia elettrica	Iscrizione del produttore (ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera n) del D. Lgs.188/2008) al Registro dei Produttori di Pile e Accumulatori (https://www.registropile.it/)	- In fase di presentazione della domanda: dichiarazione da compilare nella domanda di adesione - In fase di presentazione della rendicontazione: descrizione da compilare nella Relazione Tecnica intermedia/finale relativo giustificativo di spesa	Dicitura dedicata alla specifica spesa nella fattura di riferimento o scorporo chiaro e univoco della voce di spesa in fattura cumulativa	Fattura "in originale" contenente le informazioni ai fini del controllo dell'iscrizione del soggetto individuato	Rideterminazione della spesa
Acquisto e/o installazione di dispositivi/apparecchi che utilizzano acqua (docce, miscelatori, rubinetti, servizi igienici, etc.) devono essere coerenti con le classi di consumo indicate all'art. B.3 del bando	Coerenza con le classi di consumo indicati all'art. B3 del bando	- In fase di presentazione della domanda: dichiarazione da compilare nella domanda di adesione - In fase di presentazione della rendicontazione: descrizione da compilare nella Relazione Tecnica intermedia/finale	Dicitura dedicata alla specifica spesa nella fattura di riferimento che riporti la descrizione (marchio, modello, classe) del/i bene/i acquistato ed eventuale etichetta o scorporo chiaro e univoco della	- Fattura "in originale" che riporti la descrizione (marchio, modello, classe) del/i bene/i acquistato; - Conservazione della scatola del bene acquistato oppure scansione o materiale fotografico dell'etichetta del prodotto oppure dichiarazione DPR 445/2000	Rideterminazione della spesa

		relativo giustificativo di spesa	voce di spesa in fattura cumulativa	sottoscritta dal fornitore	
Gestione dei rifiuti da costruzione e/o demolizione	Deve essere comprovabile una delle seguenti condizioni: - presenza del formulario di identificazione rifiuti (FIR) o del documento di trasporto (DDT) previsti dall'art. 193 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. fatte salve le eccezioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo; - iscrizione del fornitore o del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; - possesso da parte del fornitore di certificazione Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas) o Sistemi di Gestione della Qualità (SGQ)	- In fase di presentazione della domanda: dichiarazione da compilare nella domanda di adesione - In fase di presentazione della rendicontazione: dichiarazione da compilare nella Relazione tecnica intermedia/finale	Dicitura, nella fattura di riferimento, dedicata alla specifica spesa o scorporo chiaro e univoco della voce di spesa costruzione e demolizione in fattura cumulativa	- COMPROVA DI UNO DEI SEGUENTI ADEMPIMENTI: Possesso da parte del soggetto beneficiario del FIR – formulario di identificazione rifiuti o del documento di trasporto (DDT) oppure Iscrizione del fornitore o del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali oppure Possesso da parte del fornitore di certificazione Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas) o Sistemi di Gestione della Qualità (SGQ) - Fattura “in originale” dedicata alla specifica spesa o scorporo della voce di spesa costruzione e demolizione in fattura cumulativa	Rideterminazione della spesa

Tipologia specifica di spesa sottoposta a DNSH	Requisito DNSH	Adempimenti	Strumento di verifica in sede di rendicontazione	Documentazione da conservare agli Atti in caso di controllo post liquidazione	Conseguenza in caso di non conformità DNSH
Interventi che richiedono l'applicazione della normativa in materia di efficienza energetica in edilizia	Conformità a d.d.u.o. n. 18546 del 18 dicembre 2019 e s.m.i., D.lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e s.m.i., Decreto interministeriale 26 giugno 2015 e s.m.i.	- In fase di presentazione della domanda: dichiarazione da compilare nel Modulo di adesione - In fase di presentazione della rendicontazione: dichiarazione da compilare nel Modulo di richiesta saldo	Dichiarazione presente nel Modulo di richiesta saldo	- Presenza della Relazione tecnica, allegata al progetto e trasmessa al Comune competente redatta secondo il modello di cui all'Allegato C del d.d.u.o. 18546 del 18 dicembre 2019 e s.m.i. OPPURE - Asseverazione del Direttore lavori circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alle sue eventuali varianti	Decadenza totale del progetto

				OPPURE Attestato di prestazione energetica	
Interventi che richiedono l'applicazione della normativa in materia di invarianza idraulica e idrologica	Conformità al r.r. 23 novembre 2017, n. 7 (fatte salve le esclusioni previste dal comma 7-bis del medesimo articolo);	- In fase di presentazione della domanda: dichiarazione da compilare nel Modulo di adesione - In fase di presentazione della rendicontazione: dichiarazione da compilare nel modulo richiesta saldo	Dichiarazione presente nel modulo richiesta saldo	Progetto di invarianza idraulica e idrologica (ai sensi dell'art. 10 del r.r. 7/2017) firmato da un tecnico abilitato, qualificato e di esperienza nell'esecuzione di stime idrologiche e calcoli idraulici	Decadenza totale del progetto
Interventi che riguardano beni/aree sottoposti a vincolo di tutela culturale e ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.	Autorizzazione all'esecuzione di opere di qualunque genere sui beni culturali (art. 21 del D.lgs. 42/2004)	- In fase di presentazione della domanda: dichiarazione da compilare nel modulo di adesione - In fase di presentazione della rendicontazione: dichiarazione da compilare nel Modulo richiesta saldo	Dichiarazione presente nel Modulo richiesta saldo	Autorizzazione del Soprintendente ex art. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004	Decadenza totale del progetto
Interventi che riguardano beni/aree sottoposti a vincolo di tutela paesaggistica a ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.	Autorizzazione paesaggistica ordinaria (art. 146 del D.lgs. 42/2004) o semplificata (D.P.R. 31 del 13 febbraio 2017); con riferimento al d.p.r. 31 del 13 febbraio 2017	- In fase di presentazione della domanda: dichiarazione da compilare nel modulo di adesione - In fase di presentazione della rendicontazione: dichiarazione da compilare nel Modulo richiesta saldo	Dichiarazione presente nel Modulo richiesta saldo	Autorizzazione paesaggistica	Decadenza totale del progetto
Interventi che non riguardano beni/aree sottoposti a vincolo di tutela paesaggistica a ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.	Esame paesistico (DGR n. 11045/2002)	- In fase di presentazione della domanda: dichiarazione da compilare nel modulo di adesione - In fase di presentazione della rendicontazione: dichiarazione da compilare nel Modulo richiesta saldo	Dichiarazione presente nel Modulo richiesta saldo	- Per tutti i progetti sottoposti a esame paesistico: esame paesistico redatto dal progettista - Se il progetto è risultato con un impatto paesistico da 5 a 25 ed è stato sottoposto a giudizio di impatto paesistico: provvedimento emesso dall'Amministrazione Comunale contenente il giudizio di impatto paesistico	Decadenza totale del progetto
Interventi localizzati in aree protette (siti Natura 2000)	Valutazione di incidenza ambientale (VinCA) (DPR 357/1997 e s.m.i.; D.G.R. n. XI/5523 del 11/10/2021 e Allegati) Siti Rete Natura 2000 d.g.r.	- In fase di presentazione della domanda: dichiarazione da compilare nel Modulo di adesione - In fase di presentazione della rendicontazione: dichiarazione da	Dichiarazione presente nel Modulo richiesta saldo	In caso di screening per tipologie pre-valutate da Regione Lombardia: provvedimento o atto autorizzativo finale nel quale viene data evidenza degli esiti della procedura OPPURE	Decadenza totale del progetto

	14106/2003 s.m.i.)	e	compilare nel Modulo richiesta saldo		- in caso di screening specifico: parere motivato definitivo di screening OPPURE - in caso di valutazione appropriata: parere di incidenza	
--	-----------------------	---	---	--	---	--

D) Conformità verifica climatica: adempimenti previsti e documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

1. Ai fini della rendicontazione, il soggetto beneficiario deve procedere agli adempimenti previsti in sede di rendicontazione e conservare presso la propria sede la seguente documentazione giustificativa al fine di renderla disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti, in caso di controlli ex post:

Tipologia interventi/spese pertinenti alla verifica climatica	Misure di adattamento	Adempimenti	Strumento di verifica in sede di rendicontazione se la spesa relativa alla misura di adattamento è imputata a progetto	Documentazione da conservare agli Atti in caso di controllo post liquidazione per spese relative alla misura di adattamento imputate/non imputate a progetto	Conseguenza in caso di non conformità agli esiti della verifica climatica
Opere edili-murarie e impiantistiche	Misure di adattamento individuate nel formulario verifica climatica	a) In fase di presentazione della domanda: dichiarazione di assoggettamento alla verifica climatica da compilare nella domanda di adesione b) Dopo l'accettazione dell'agevolazione ed entro i termini previsti dal bando: trasmissione del formulario verifica climatica c) In fase di presentazione della rendicontazione: descrizione da compilare nella Relazione Tecnica intermedia/finale e relativo giustificativo di spesa	Dicitura dedicata alla specifica spesa nella fattura di riferimento se imputata a progetto o scorporo chiaro e univoco della voce di spesa in fattura cumulativa	1. <u>Formulario verifica climatica sottoscritto dal legale rappresentante</u> 2. <u>Fattura</u> "in originale" contenente le informazioni sia per spese imputate a progetto sia per spese non imputate a progetto	Diffida ad adempiere entro i termini previsti dalla diffida medesima pena taglio lineare del contributo erogabile/erogato pari al 5%

4.3 PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

1. Rientrano in questa categoria i servizi per progettazione e direzione lavori ivi comprese le spese per la predisposizione della verifica climatica, destinati al progetto e commissionati a soggetti specializzati. La natura di tali servizi deve essere non continuativa ed esulare dai normali costi di

gestione dell'impresa beneficiaria connessi ad attività ordinarie (come le consulenze di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, di marketing e simili).

2. Le spese di progettazione e direzionali sono considerate ammissibili nella misura pari all'8% dei costi ammessi in sede di verifica della rendicontazione a saldo presentata relativamente alle voci di spesa di cui alla lettera b).

3 Il fornitore svolge il servizio per conto e su commissione del soggetto beneficiario, sulla base di un contratto stipulato con il soggetto beneficiario stesso e dietro riconoscimento di una remunerazione.

Giustificativi di spesa

A) Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente su www.bandi.regione.lombardia.it

1. Alla rendicontazione del saldo, il soggetto beneficiario dovrà:

- a) imputare i dati e le informazioni inerenti alle spese per servizi, comprensivi dei riferimenti attestanti l'avvenuto pagamento e relative quietanze;
- b) allegare le copie dei giustificativi di spesa della documentazione attestante l'avvenuto pagamento e l'estratto conto, completo della prima pagina da cui sia rilevabile l'intestazione del conto corrente e privo di cancellazioni e depennamenti, che ne evidenzii l'addebito.

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

1. Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti per i controlli, la seguente documentazione giustificativa:

- a) lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività inerenti al progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- b) documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
- c) fattura del professionista/fornitore con indicazione del riferimento al contratto/ progetto;
- d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- e) attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati.

4.4 SPESE GENERALI FORFETTARIE

1. Le spese generali sono considerate ammissibili nella misura forfettaria pari al 7% dei costi ammessi in sede di verifica della rendicontazione a saldo presentata relativamente alle voci di spesa di cui alle lettere a), b) e c).

Giustificativi di spesa:

1. Le spese generali non devono essere rendicontate; sono, infatti, determinate in maniera automatica dal sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it nella fase di rendicontazione a saldo delle spese.

5. ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

1. Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese, tutti i documenti giustificativi di spesa devono rispettare la normativa di riferimento in termini di “annullamento” della spesa, ovvero riportare un timbro o un’analoga segnatura indelebile (ovvero indicare la dicitura nell’oggetto nel caso di documenti giustificativi originariamente digitali) contenente i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP)¹ ID progetto e il programma/avviso di riferimento, l’importo rendicontato.

ESEMPIO dati minimi essenziali: CUP XXX, ID progetto XXX, PR FESR 2021-2027, importo rendicontato XXX.

2. Nel caso di fatture elettroniche prodotte in formato .xml (secondo gli standard tecnici definiti dalla normativa vigente di riferimento ed il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile), l’annullamento deve essere effettuato tramite l’inserimento dei dati richiesti nell’oggetto del documento.

3. L’annullamento deve essere effettuato sull’originale del documento registrato ed inserito in contabilità ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii. e la scansione del documento originale annullato deve essere trasmessa tramite il sistema www.bandiregione.lombardia.it in sede di rendicontazione.

4. In caso di giustificativi di spesa emessi prima della comunicazione del CUP da parte di Regione Lombardia all’atto della concessione dell’agevolazione, il CUP va aggiunto successivamente sui giustificativi di spesa originali e comunque entro e non oltre la trasmissione della rendicontazione.

5. Unicamente nel caso di fatture originariamente digitali che non riportano il CUP, imm modificabili dopo l’emissione, è possibile assolvere all’obbligo indicando le diciture previste nelle causali dei giustificativi di pagamento (es: campo di descrizione dei bonifici) solo qualora il pagamento sia inequivocabilmente riferibile allo specifico giustificativo (riferimento esplicito alla fattura elettronica che si intende “annullare”).

6. Infine, qualora i metodi sopra descritti non siano percorribili, è possibile effettuare una copia cartacea della fattura su cui apporre l’annullamento, compilandola e conservando tale copia nel medesimo fascicolo, producendola in rendicontazione unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato, la fonte di finanziamento e l’importo esposto e si dichiara che:

¹ Il codice CUP è recuperabile nella graduatoria trasmessa a ciascun beneficiario.

- non è stato possibile a tempo debito procedere all'annullamento della fattura tramite l'indicazione del CUP nell'oggetto del documento;
- la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni.

7. I soggetti beneficiari devono conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo al beneficiario, fatti salvi i tempi di conservazione richiesti dalla normativa nazionale vigente e dalla normativa in tema di aiuti di Stato:

- gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze;
- tutta la documentazione cartacea o digitale attinente al progetto;
- ove pertinente, la documentazione attestante il rispetto del principio DNSH e delle indicazioni del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027;
- ove pertinente, la documentazione attestante la verifica climatica e le eventuali misure di adattamento a prescindere dall'imputazione delle relative spese a progetto.

I documenti devono essere resi consultabili per gli accertamenti e le verifiche di rito, su richiesta di Regione Lombardia o degli altri organi regionali, nazionali, europei legittimati a svolgere attività di controllo.